

IL FUTURO DEL COMMERCIO

Idee e prospettive
per il rilancio del commercio
in Emilia Romagna

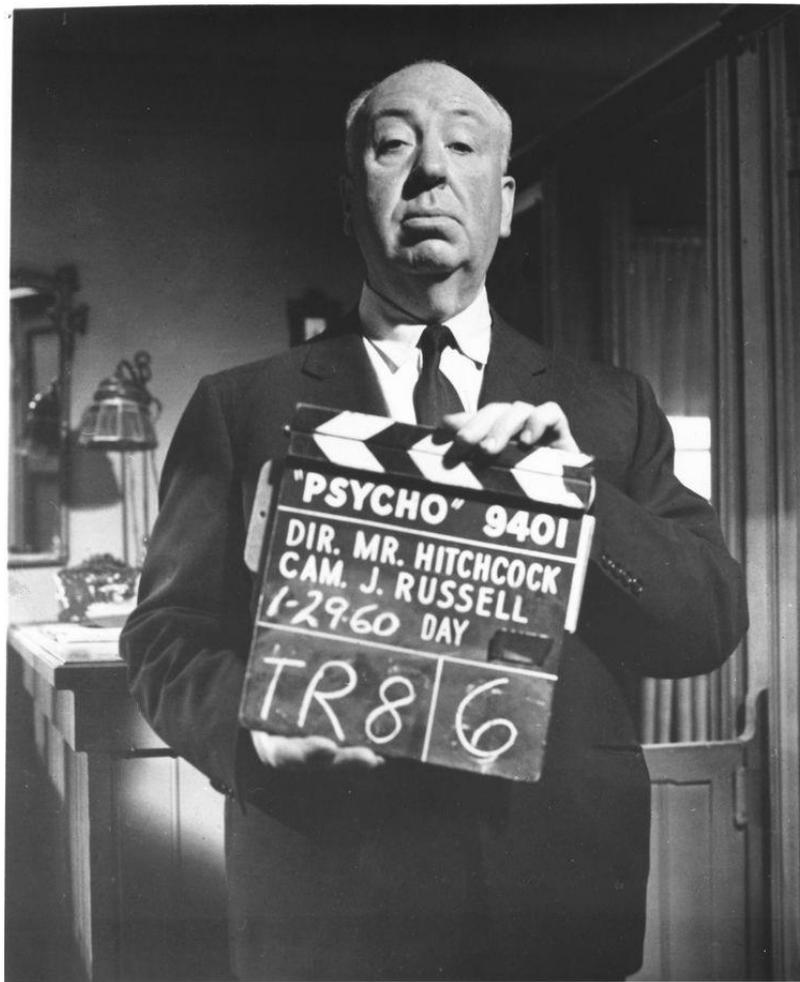
Emilia-Romagna
facciamo
la differenza.

per la crescita e il lavoro

Il commercio in Emilia-Romagna

Roberto Righetti, Direttore ART-ER

Bologna, 28 novembre 2019



I progressi compiuti dall'Emilia-Romagna dal 2014 ad oggi. Alcuni dati.

- **PIL per abitante** = 36,2 mila euro (2018), pari al 125,5% del dato nazionale
- **PIL reale** = +5,5% (2014/2018)

- **Consumi famiglie per abitante** = 21,4 mila euro (2018), pari al 120,2% del dato nazionale
- **Consumi reali della famiglie** = +6,7% (2014/2018)



I progressi compiuti dall'Emilia-Romagna dal 2014 ad oggi. Alcuni dati.

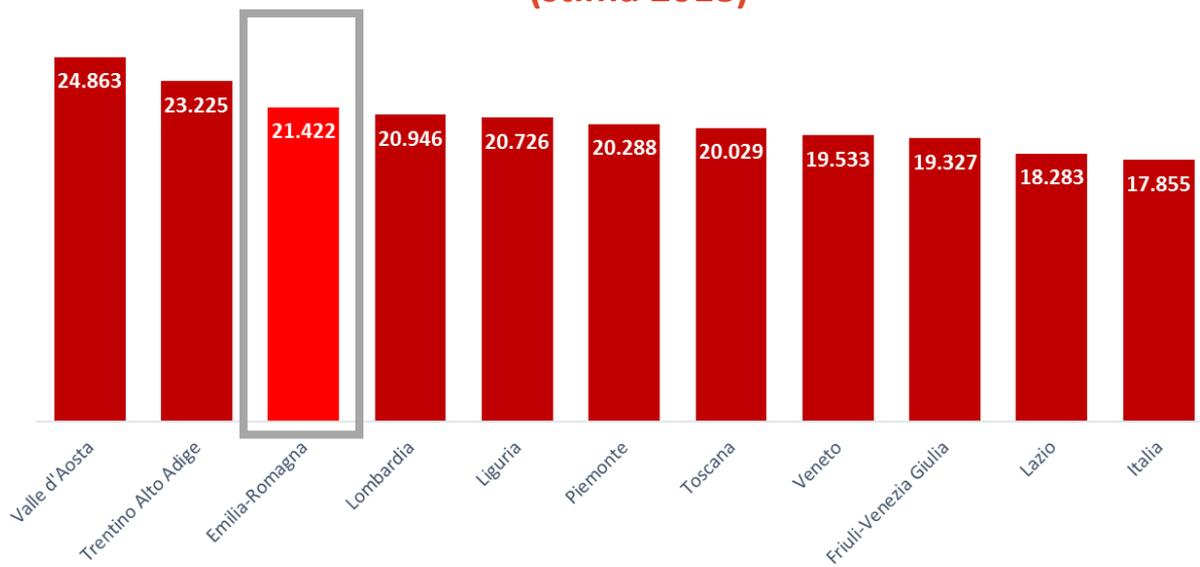
- +93,4 mila **occupati** (+4,9%)
- **Tasso di occupazione** al 69,6% (+3,3 punti percentuali)

- 48,7 mila **persone in cerca di occupazione** in meno (-28,1%)
- **Tasso di disoccupazione** in calo dall'8,3% del 2014 al 5,9% del 2018; 5,5% nella media degli ultimi 12 mesi (luglio 2018 e giugno 2019)



Emilia-Romagna al vertice per valori pro-capite dei consumi delle famiglie

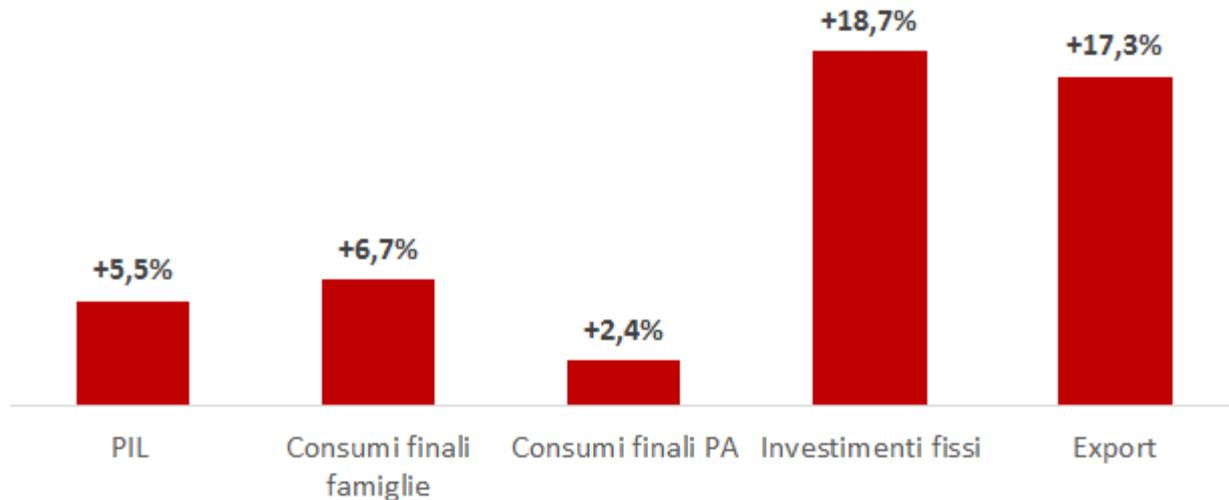
Le spese per consumi delle famiglie - valori pro-capite in euro
(stima 2018)



Le componenti del PIL: Investimenti fissi e Commercio estero hanno trainato la crescita economica dell'Emilia-Romagna

I progressi compiuti dal 2014 al 2018

(var. % calcolata su valori concatenati)

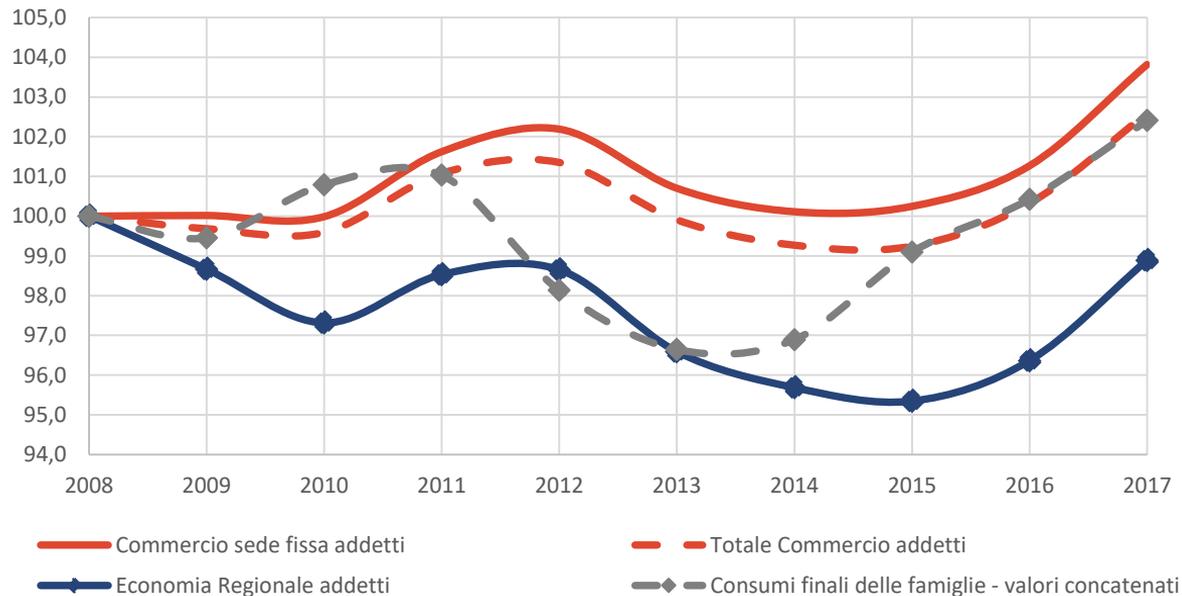


IMPRESE E OCCUPAZIONE

Il settore del Commercio: dati strutturali



Il settore del Commercio: dati strutturali



Nell'arco dell'ultimo decennio sia il Commercio totale (ingrosso + dettaglio), sia il Commercio al dettaglio in sede fissa in termini occupazionali:

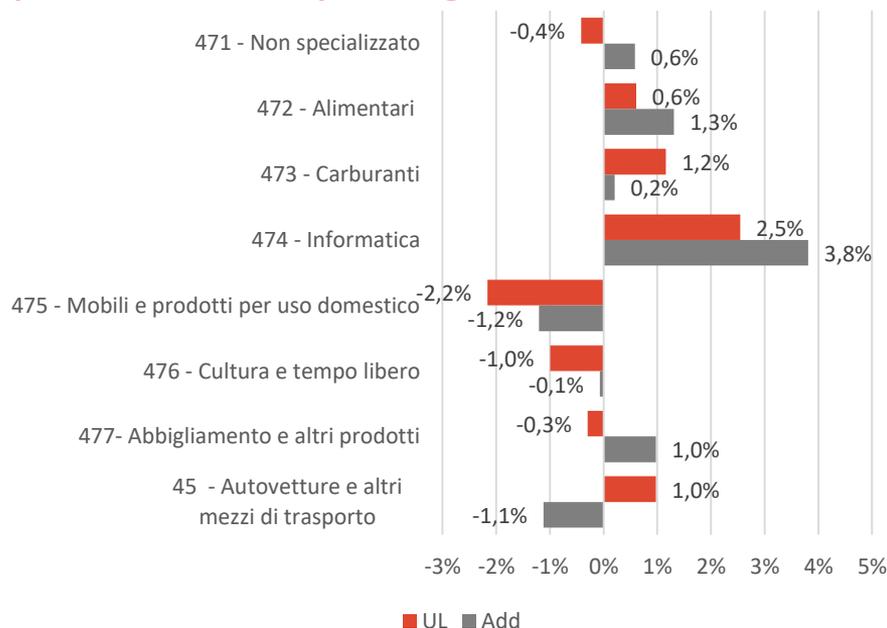
- Hanno recuperato lo stock degli addetti del pre-crisi;
- Hanno visto ridursi il numero delle unità locali
- Hanno sopra-performato rispetto all'economia complessiva regionale

Il commercio al dettaglio in sede fissa: andamento per microsetto

Addetti e Unità Locali nel Commercio al dettaglio in sede fissa e Tasso di crescita medio annuo nel periodo 2008-2017

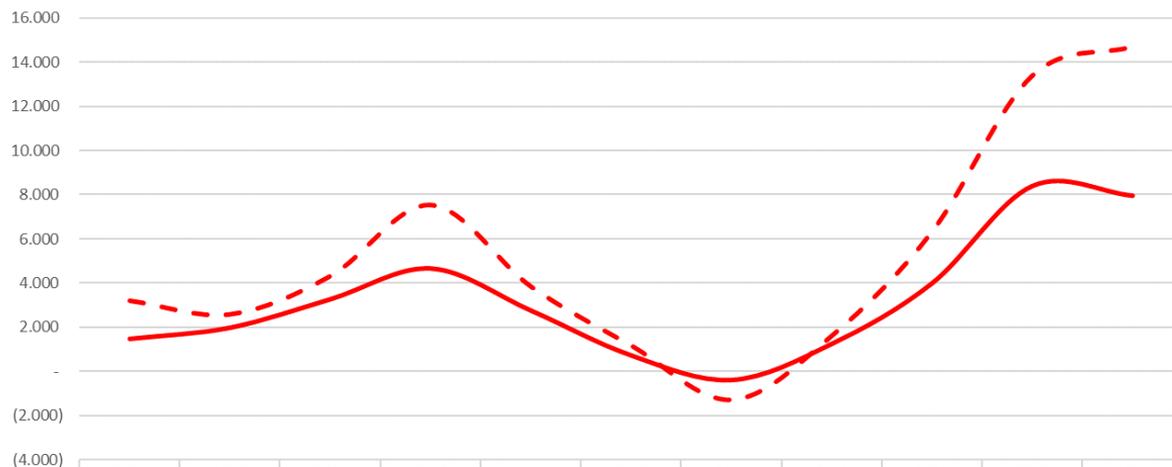
	2017		Tasso di crescita medio annuo 2008-2017	
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
471 - Non specializzato	6.901	45.583	-0,4%	0,6%
472 - Alimentari	8.071	13.564	0,6%	1,3%
473 - Carburanti	2.037	4.230	1,2%	0,2%
474 - Informatica	1.063	2.344	2,5%	3,8%
475 - Mobili e prodotti di uso domestico	6.517	15.701	-2,2%	-1,2%
476 - Cultura e tempo libero	4.511	8.453	-1,0%	-0,1%
477 - Abbigliamento, calzature e altri prodotti	20.836	47.876	-0,3%	1,0%
45 (parziale) - Autovetture e altri mezzi di trasporto	3.929	11.515	1,0%	-1,1%
Commercio in sede fissa	53.865	149.266	-0,3%	0,4%

Tasso di crescita medio annuo di Addetti e Unità Locali nel Commercio al dettaglio in sede fissa nel periodo 2008-2017 per categoria



Il commercio in sede fissa: attivazioni, cessazioni e saldi delle posizioni di lavoro

Saldo cumulato delle posizioni lavorative Dipendenti, Intermittenti e Parasubordinate nell'Economia Regionale, nel Commercio e nel Commercio al dettaglio in sede fissa. Anni 2008-2018 (base 31-12-2007=0)



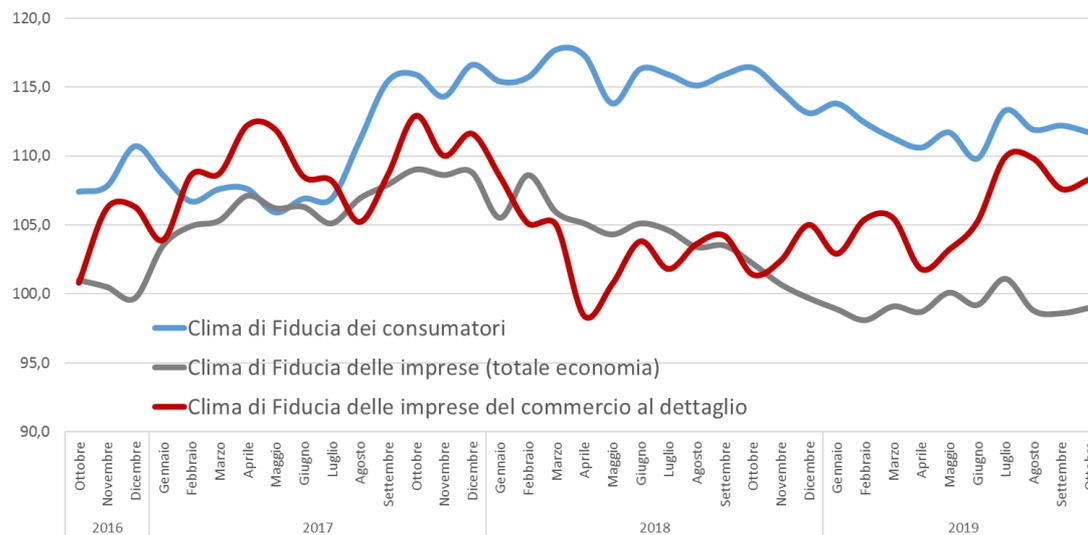
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Commercio in sede fissa	1.472	1.978	3.264	4.653	2.751	726	-385	1.246	3.985	8.377	7.941
Commercio	3.206	2.593	4.322	7.538	3.849	1.180	-1.275	1.621	6.331	13.386	14.694
Economia Regionale	13.234	-12.196	-9.739	6.976	-12.806	-32.308	-45.363	-18.641	16.236	68.423	98.612

Elaborazioni Art-ER su dati SILER

LA CONGIUNTURA

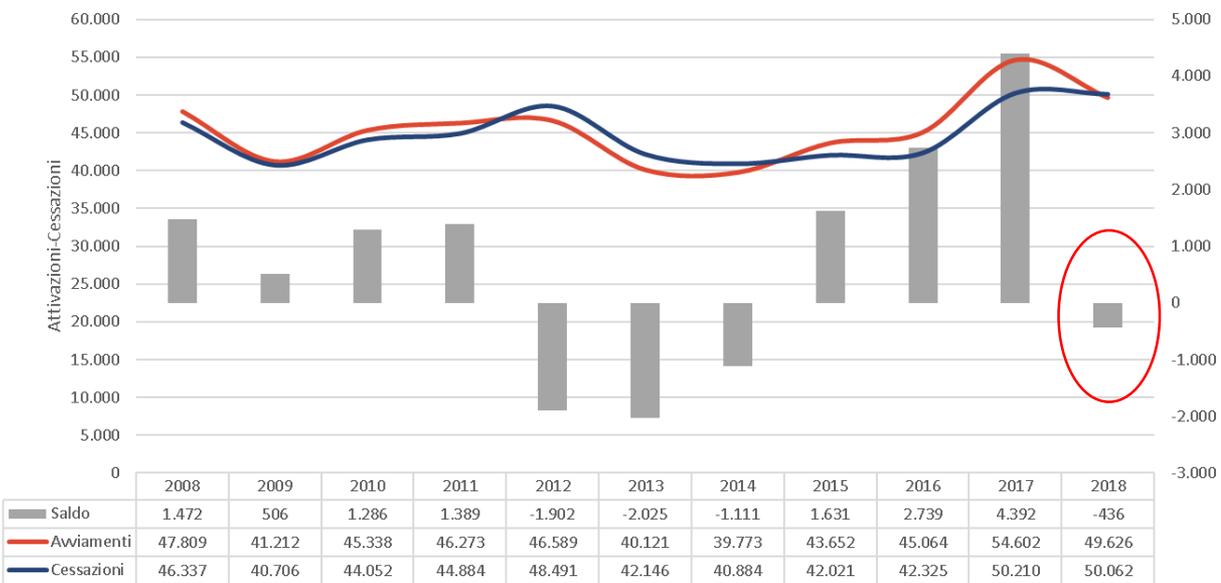
Congiuntura: come sta cambiando il clima di fiducia a livello nazionale

Clima di fiducia delle imprese e dei consumatori in Italia (numeri indice: base 2010 = 100)



Il lavoro dipendente nel settore del commercio in sede fissa

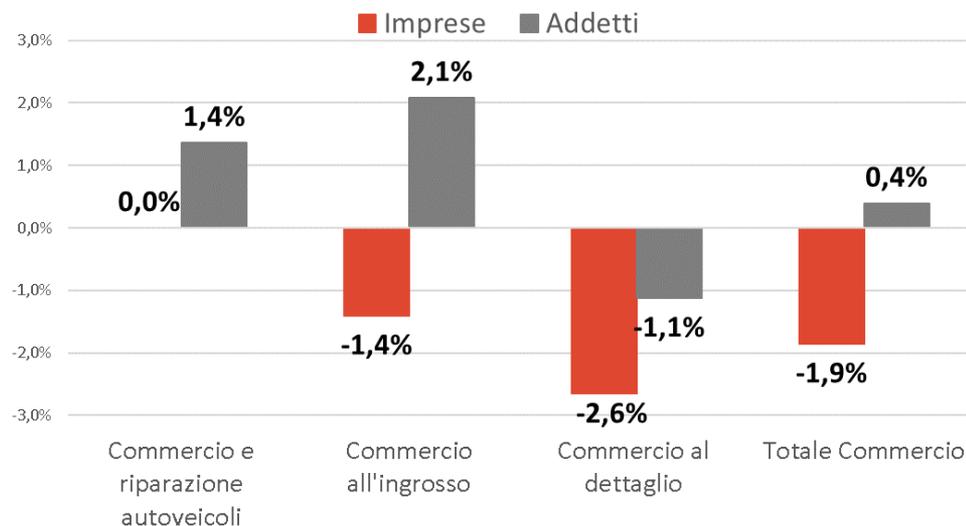
Attivazioni, cessazioni e saldo dei rapporti di lavoro dipendente, intermittente e parasubordinato nel **Commercio al dettaglio in sede fissa** in Emilia-Romagna. Anni 2008-2018, valori assoluti.



*sensibilità al
ciclo economico*

Congiuntura del Commercio: andamento imprese e addetti

Imprese e addetti nel Commercio: variazione %
giugno 2019/giugno 2018



Congiuntura del Commercio al dettaglio: vendite, giacenze e previsioni nel secondo trimestre 2019

Congiuntura del commercio in Emilia-Romagna. 2° trimestre 2019

	Vendite var. % su anno precedente	Previsioni 3° trim. 2019
TOT. Commercio al dettaglio	-0,9	+4,1 😊
Settori di attività		
dettaglio alimentari	-0,4	-2,7
dettaglio non alimentari	-1,8	+1,1 😊
iper, super e grandi magazzini	+1,6 😊	+19,2 😊
Classe dimensionale		
piccole 1-5 addetti	-1,6	-5,8
medie 6-19 addetti	-2,3	-11,2
grandi 20 addetti e oltre	+0,3 😊	+20,1 😊

Saldo tra la quota di imprese che dichiarano vendite previste in aumento e in diminuzione nel trimestre successivo

ESERCIZI E SUPERFICI

Variazione % esercizi 2008 - 2018

72.421
ESERCIZI COMMERCIALI



+0,2%

di cui

+9,6% ALIMENTARI

- 2,9% NON ALIMENTARI



+0,2% VICINATO (< 150 mq)

-4,5% VICINATO MAGGIORE
(tra 150 e 400 mq)

+10,0% SUPERMERCATI
(tra 400 e 2.500 mq)

+8,3 % GRANDI ESERCIZI (>2.500 mq)

Variazione % superficie di vendita 2008 - 2018

7 milioni di mq
SUPERFICIE TOTALE DI VENDITA



+2,7%

di cui

+12,8% ALIMENTARI

- 0,8% NON ALIMENTARI



-4,6% VICINATO (< 150 mq)

-5,2 % VICINATO MAGGIORE
(tra 150 e 400 mq)

+15,9 % SUPERMERCATI
(tra 400 e 2.500 mq)

+13,9 % GRANDI ESERCIZI
(>2.500 mq)

LA GRANDE TRASFORMAZIONE

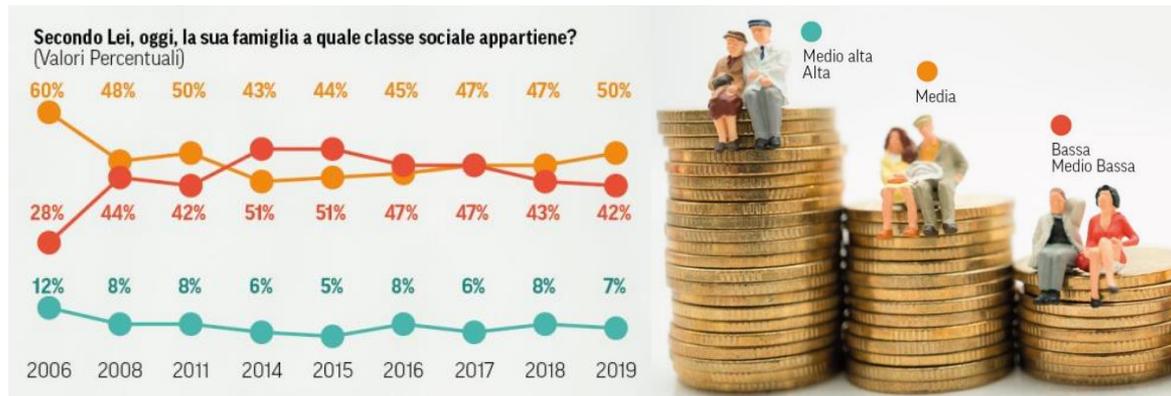
Le spese per consumi delle famiglie

	Spesa media mensile 2018	Rapporto interdecilico
Lombardia	€ 3.020	4,9
Valle d'Aosta	€ 3.018	4,7
Trentino Alto Adige	€ 2.945	4,4
Toscana	€ 2.899	4,4
Emilia-Romagna	€ 2.899	4,2
Nord-Ovest	€ 2.866	4,7
Nord-Est	€ 2.783	4,3
Lazio	€ 2.769	5,1
Veneto	€ 2.702	4,3
Piemonte	€ 2.644	4,4
Italia	€ 2.571	5,1

- Nel 2018 la spesa media mensile delle famiglie dell'Emilia-Romagna è stata pari a **2.899 euro in valori correnti**, dato al di sopra di quello nazionale (2.571).
- In regione **la spesa delle famiglie più abbienti supera di 4,2 volte quella delle famiglie meno abbienti**, divario tra i più bassi tra le regioni italiane (5,1 in Italia).

Consumi e contrazione del Ceto medio

Classi sociali ed autopercezione di appartenenza (valori %)



- Nel 2019 **un italiano su due dichiara** di appartenere alla **classe media** (erano il **60%** nel 2006) e il **57%** di appartenere alla **classe medio-alta** (erano il **72%** nel 2006).
- La contrazione della classe media produce inevitabili ricadute in termini di consumi: la classe media rappresenta un driver fondamentale dei consumi grazie al combinato disposto di **un'alta propensione marginale al consumo** (più elevata rispetto alle classi più abbienti) e di **una capacità di spesa comunque significativa** (più consistente rispetto alle fasce medio-basse).

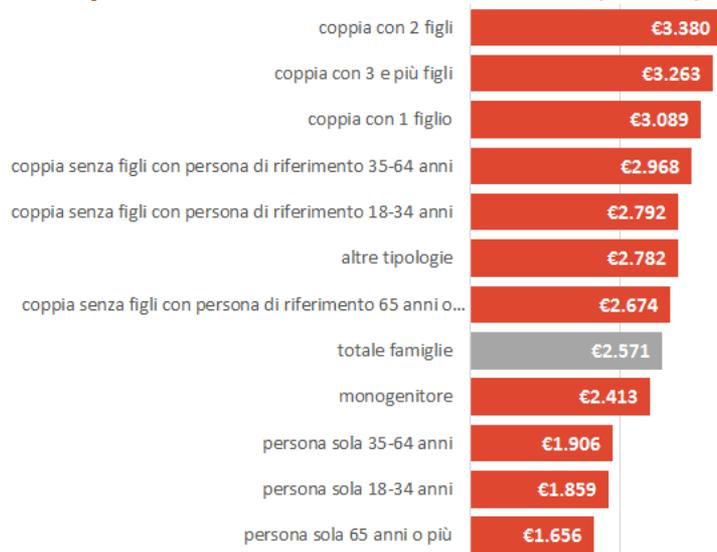
Consumi ed età della popolazione: come cambiano i livelli di spesa

La spesa mensile è strettamente associata alle tipologie di famiglia/età dei componenti.

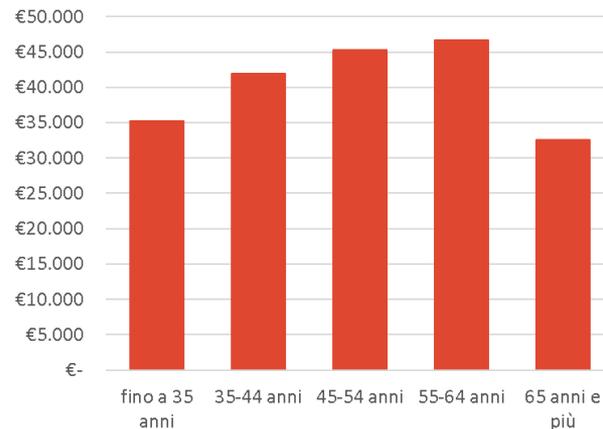


Ne consegue che in chiave prospettica è necessario ragionare sui livelli di reddito e di retribuzione.

Spesa media mensile in Italia (2018)



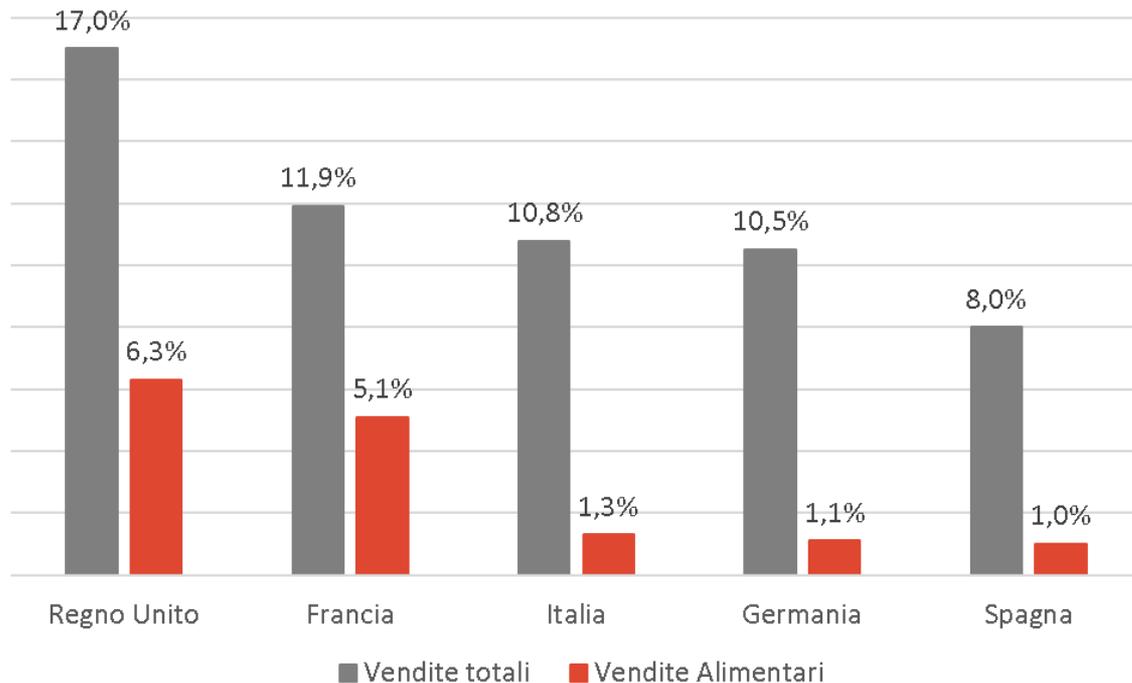
Redditi medi annui delle famiglie del Nord-Est per età del principale percettore



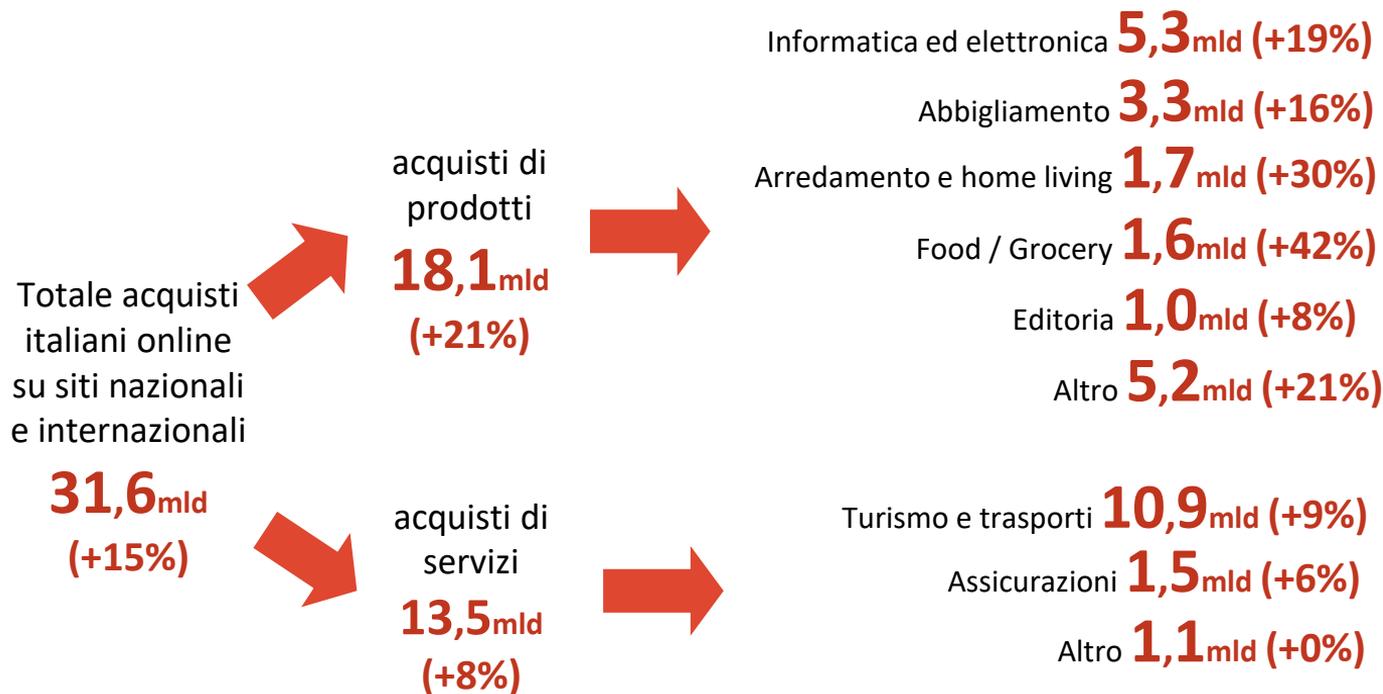
* inclusi i fitti imputati.

E-Commerce nei paesi europei

Quota di mercato dell'e-commerce nei principali paesi europei – Dati al 2018



E-Commerce B2C in Italia



Aumenta la dimensione del mercato e cresce il campo di azione e l'utilizzo dell'e-commerce influenzando le modalità della competizione nel retail (omnicanalità e nuovi modelli di relazione con i consumatori)

E-commerce e movimentazione merci. L'esempio di una impresa localizzata (anche) in Emilia-Romagna



Nata nel 2010

Settore: servizi logistici relativi alla distribuzione merci

Sede legale a Milano, ma con una presenza importante anche in Emilia-Romagna

Fatturato cresciuto **da 4,5 milioni di euro (2011) a 486 milioni (2018)**, +10.602% in sette anni

PREVISIONI?



Scenari previsionali

Variazione % annua, valori reali

	2019	2020
PIL mondiale	+3,0	+2,6
Commercio mondiale	+0,5	+1,2
USA	+2,3	+1,3
UEM	+1,1	+1,1
Germania	+0,4	+0,7
Italia	+0,1	+0,6
CINA	+5,9	+5,0



PIL

	2018	2019	2020
Italia	+0,9	+0,1	+0,6
Emilia-Romagna	+1,5	+0,5	+1,1

Spesa per consumi delle famiglie

	2018	2019	2020
Italia	+0,7	+0,6	+0,9
Emilia-Romagna	+0,9	+0,7	+1,1

Scenario internazionale

ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE – 2018/2020

Variazione % annua, su valori concatenati

Variabili		Var. % annua		
		2018	2019	2020
PIL mondiale		+3,7	+3,0	+2,6
<i>PIL dei Paesi industrializzati</i>		+2,2	+1,7	+1,1
<i>PIL delle Aree emergenti</i>		+4,6	+3,7	+3,5
Commercio mondiale		+3,3	+0,5	+1,2
PIL REALE	USA	+2,9	+2,3	+1,3
	UEM	+1,9	+1,1	+1,1
	<i>Germania</i>	+1,5	+0,4	+0,7
	<i>Italia</i>	+0,7	+0,1	+0,6
	CINA	+6,6	+5,9	+5,0

Scenario nazionale

ITALIA

	2018	2019	2020
pil	0,9	0,1	0,6
saldo regionale* (% sulle risorse interne)	1,3	2,0	2,2
domanda interna (al netto var. scorte)	1,1	0,8	0,9
consumi finali interni	0,5	0,4	0,6
spesa per consumi delle famiglie	0,7	0,6	0,9
spesa per consumi delle AP e delle lsp	0,2	0,0	-0,3
investimenti fissi lordi	3,4	2,2	1,9
importazioni di beni dall'estero	3,1	1,0	2,3
esportazioni di beni verso l'estero	1,8	3,0	0,9

EMILIA-ROMAGNA

	2018	2019	2020
pil	1,5	0,5	1,1
saldo regionale* (% sulle risorse interne)	7,6	8,4	8,7
domanda interna (al netto var. scorte)	1,7	1,1	1,2
consumi finali interni	0,9	0,6	0,8
spesa per consumi delle famiglie	0,9	0,7	1,1
spesa per consumi delle AP e delle lsp	0,8	0,2	-0,1
investimenti fissi lordi	4,9	2,9	2,6
importazioni di beni dall'estero	-0,1	4,3	2,4
esportazioni di beni verso l'estero	3,9	5,0	1,8

- ❖ Per il 2020, il **PIL dell'Emilia-Romagna** dovrebbe crescere dell'1,1%, in accelerazione rispetto al +0,5% del 2019.
- ❖ Tra le componenti del PIL, si segnala un rallentamento della crescita dell'**export** (+1,8%, rispetto al +5,0% del 2019). Tiene la **domanda interna** (+1,2%, rispetto al +1,1% del 2019), sia per la parte degli **investimenti fissi lordi** (+2,6%, a fronte del +2,9% del 2019) e dei **consumi finali interni** (+0,8%, a fronte del +0,6% del 2019).

Scenario regionale

	2018	2019	2020
Piemonte	0,6	0,3	0,8
Valle d'Aosta	0,5	0,2	0,6
Lombardia	1,0	0,4	0,7
Bolzano	0,9	0,4	0,6
Trento	0,8	0,2	0,8
Veneto	1,5	0,4	1,1
Friuli V. G.	1,1	0,3	1,0
Liguria	0,2	-0,1	0,2
Emilia R.	1,5	0,5	1,1
Toscana	0,9	0,1	0,6
Umbria	0,9	-0,1	0,4
Marche	1,0	-0,2	0,3
Lazio	0,7	0,1	0,7

	2018	2019	2020
Lazio	0,7	0,1	0,7
Abruzzo	1,1	-0,4	0,4
Molise	0,8	-0,2	0,2
Campania	-0,2	-0,3	0,0
Puglia	1,1	-0,4	0,3
Basilicata	0,8	-0,2	0,1
Calabria	-0,4	-0,2	0,2
Sicilia	0,3	-0,3	0,2
Sardegna	1,0	-0,3	0,1
Nord Ovest	0,8	0,3	0,7
Nord Est	1,4	0,4	1,0
Centro	0,8	0,1	0,6
Mezzogiorno	0,4	-0,3	0,2
Italia	0,9	0,1	0,6

A livello regionale l'Emilia Romagna primeggia per intensità della crescita prevista, sia nel 2019 (+0,5%), sia nel 2020 (+1,1% a parità con il Veneto)

**Grazie
mille**

